

ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - Pratica n. 38017/2024
Regione Emilia-Romagna - Fascicolo n. 1311/93/2024 (Screening)

Invio tramite PEC

Bologna, 20/12/2024

Al proponente

Ecobologna S.r.l.
ecobolognasrl@legalmail.it

agli Enti

Castel Guelfo di Bologna
comune.castelguelfo@cert.provincia.bo.it

Città Metropolitana di Bologna
Servizio Amm.vo Pianificazione Territoriale
cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Consorzio della Bonifica Renana
bonificarenana@pec.it

AUSL - Dipartimento di Sanità Pubblica
Via Gramsci, 12 - 40121 - Bologna (BO)
dsp@pec.ausl.bologna.it

ARPAE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia
Area Prevenzione Ambientale Metropolitana
Distretto Pianura-Imola
aoobo@cert.arpa.emr.it

Vigili del Fuoco - Comando Provinciale
com.prev.bologna@cert.vigilfuoco.it

e all'Autorità competente

Regione Emilia-Romagna
Area Valutazioni Impatto Ambientale e
Autorizzazioni
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006, del progetto denominato **“Revamping dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi”**, localizzato nel comune di Castel Guelfo di Bologna (BO).
Proponente: **Ecobologna S.r.l.**

Comunicazione di avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale sul sito WEB delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna, con avvio del procedimento e del periodo di osservazioni e contestuale convocazione dell'incontro tecnico istruttorio.

Con nota, acquisita al protocollo regionale con PG.2024.1269990 del 15/12/2024, la società Ecobologna S.r.l. ha presentato alla Regione Emilia-Romagna e ad ARPAE AAC Metropolitana, ai sensi dell'art. 10 della LR 4/2018, istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) relativa al progetto denominato *"Revamping dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi"*, localizzato nel comune di Castel Guelfo di Bologna (BO).

Nell'impianto ad oggi viene svolta attività di recupero rifiuti in forza del provvedimento PAUR (D.G.R. 857 del 11/06/2018) e successiva variante n. DET-AMB-2022-1056.

Il progetto proposto riguarda il revamping complessivo dell'attività ed è volto ad incrementare la potenzialità dell'impianto in risposta alla crescente domanda del mercato attraverso l'ottimizzazione delle prestazioni produttive e ambientali ottenuta grazie all'efficientamento delle operazioni di trattamento e all'ammodernamento delle attrezzature. Il revamping consentirà inoltre il miglioramento dell'offerta grazie allo sviluppo di nuovi prodotti. Il progetto prevede in dettaglio:

- Revisione dei quantitativi annui in ingresso (da 90.000 t/a ai 160.000 t/a) con eliminazione della prescrizione relativa alla quantità massima giornaliera di materiali in entrata ed uscita dall'impianto (rifiuti e materie prime secondarie) pari a 1.300 ton;
- Inserimento di tre nuovi vagli, tre nuovi frantoi per consentire la produzione di più tipologie differenti di EoW e un impianto di produzione misto-cementato (attività non soggetta alla normativa dei rifiuti); o Inserimento delle seguenti attività (rientranti nelle operazioni di recupero R12 - R5):
 - miscelazione di rifiuti inerti e/o materiale vergine inerte finalizzata alla successiva produzione di nuovi aggregati/conglomerati certificati (EoW) (operazione R5);
 - selezione/cernita e riduzione volumetrica (con gruppo di frantumazione) su tipologie di rifiuti autorizzate e di nuovo inserimento (R12);
- Revisione dei rifiuti conferibili in impianto (inserimento nuovi codici EER del comparto della costruzione e demolizione, degli imballaggi da cantiere e da attività produttive in genere);
- Aggiornamento/revisione layout organizzativo per una migliore organizzazione e operatività interna all'impianto e contestuale aumento dell'altezza massima dei cumuli da 4 m a 6 m, nel rispetto delle condizioni di sicurezza;
- Potenziamento della rete di nebulizzazione dei materiali in deposito.

Contestualmente, al fine di consentire una gestione più agevole dell'impianto e dei relativi adempimenti ambientali, si chiedono modifiche gestionali sugli adempimenti amministrativi e sui controlli in ingresso e in uscita e sugli scarichi.

Le modifiche proposte non comporteranno alcun intervento strutturale, né alcun ampliamento dell'impianto.

Il progetto è assoggettato a procedura di screening in quanto ricade tra quelli di cui all'Allegato B della L.R. 4/2018, nella categoria: B.2.60 *"Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A.2 o all'allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A.2)."*

Ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. 4/2018, si comunica alle amministrazioni e agli enti territoriali potenzialmente interessati che, **dal giorno 30 dicembre 2024, l'Avviso al Pubblico e la documentazione presentata** dal proponente relativa al progetto in oggetto, **sono pubblicati sul sito web** delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna al seguente link:

<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>

A partire dalla suddetta data, per la durata di **30 giorni**, il pubblico interessato e gli Enti in indirizzo possono presentare osservazioni e contributi concernenti il progetto ad ARPAE - AACM ed alla Regione Emilia-Romagna - Area VIAeA.

Inoltre, con la presente lettera si convoca un incontro tecnico per il giorno



con il seguente O.d.G.:

- presentazione del progetto, delle relative modifiche e dello Studio Preliminare Ambientale da parte del proponente;
- verifica dei potenziali impatti ambientali significativi in relazione ai criteri stabiliti dall'Allegato V, della parte seconda del D. Lgs. 152/2006 e smi;
- varie ed eventuali.

Si precisa che il suddetto incontro tecnico si svolgerà in videoconferenza e, a tal fine, si chiede di comunicare a Alberto Dall'Olio (adallolio@arpae.it), entro e non oltre il **23/01/2025**, il nominativo ed il relativo indirizzo e-mail (non PEC) di chi parteciperà all'incontro. I soggetti individuati riceveranno via mail un link di invito a collegarsi in videoconferenza e pertanto dovranno avere cura di utilizzare una postazione attrezzata con microfono ed eventuale telecamera.

Le PEC a cui spedire le osservazioni e/o i contributi sono vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it e aoobo@cert.arpa.emr.it

Distinti saluti

per LA RESPONSABILE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Patrizia Vitali¹

L'INCARICO DI FUNZIONE
UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI
PAOLA CAVAZZI²
(lettera firmata digitalmente)³

Responsabile del Procedimento Regione Emilia-Romagna: Denis Barbieri
Responsabile del Procedimento istruttorio ARPAE: Patrizia Vitali
Per info contattare i funzionari ARPAE:
Paola Mingolini - pmingolini@arpae.it
Alberto Dall'Olio - adallolio@arpae.it
Centralino 051 396211

¹ Ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 99/2023 con cui è stato confermato alla Dott.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² D.D.G. n. 26/2024 del 13/03/2024 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (2024-2028) conferiti con DET-2024-406 del 29/05/2024;

³ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.